

DYNAMO ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE UNIPERSONALE

Sede in VIA XIMENES N. 662 - 51028 SAN PARCELLO PISTOIESE (PT) Capitale sociale
Euro 10.000,00 i.v.

Cod. fisc. e Reg. Imp. Pistoia 01722500475 - Rea 173738

Bilancio sociale al 31/12/2010

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto adottando “Le linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale” approvate con decreto del 24 gennaio 2008 dal Ministero della Solidarietà Sociale, ai sensi dell’art’10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155.

Informazioni generali sull’ente e sugli amministratori.

La società Dynamo Academy srl Impresa Sociale è stata costituita in data 11 maggio 2010 con atto del Dott. Giacomo Miliotti, Notaio in Milano, repertorio. n. 750038 raccolta n. 10789.

Indirizzo sede legale.

Via Ximenes n. 662, Loc. Limestre, San Marcello Pistoiese (PT);

Altre sedi secondarie.

Non ci sono sedi secondarie.

Soci

Socio unico dal 11.05.2010 - “Fondazione Dynamo – Motore di Filantropia”, con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44, codice fiscale 97345780155.

Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica.

- PORCARI MARIA SERENA, (rappresentante dell’impresa), nata a Premosello-Chiovenda (VB) l’11.4.1971, codice fiscale PRCMSR71D51H037U, domiciliata in Milano, Foro Buonaparte 44, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto dell’11.5.2010, durata in carica 3 esercizi;

- ORLANDINI ROBERTO, nato a Pistoia il 16.12.1958, codice fiscale RLNRRT58T16G713J, domiciliato in San Marcello Pistoiese (PT), Via Ximenes n. 996/A, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto dell’11.5.2010, durata in carica 3 esercizi;

- MORIANI DIVA, nata ad Arezzo (AR) il 18.10.1968, codice fiscale MRNDVI68R58A390S, domiciliata in Milano, Via San Simpliciano n. 2, Consigliere, nominato con atto dell’11.5.2010, durata in carica 3 esercizi;

- GALLO MARCELLO, nato a Siracusa (SR) l'8.10.1958, codice fiscale GLLMCL58R08I754P, domiciliato in Milano, Viale San Michele del Carso 2, Consigliere, nominato con atto dell'11.5.2010, durata in carica 3 esercizi;

- BELLI MARINA, nata a Milano il 22.4.1958, codice fiscale BLLMRN58D62F205G, domiciliata in Milano, Via della Moscova n. 50, Consigliere, nominato con atto dell'11.5.2010, durata in carica 3 esercizi.

Settore nel quale la società produce e scambia beni e servizi di utilità sociale.

La Società non ha scopo di lucro e nel 2010 si è occupata di svolgere un'attività organizzata al fine della prestazione di servizi di utilità sociale, realizzati nel settore del turismo sociale nel rispetto di quanto specificatamente previsto dallo Statuto.

Il turismo sociale è il turismo della persona, senza barriere, volto a favorire un concetto esperienziale" di crescita culturale, di cittadinanza, di incontro, di socializzazione, e di inclusione, nel pieno rispetto delle diversità etniche e della tutela del territorio.

Il turismo sociale è costituito da quell'insieme di attività turistiche capaci di rispondere ad un diffuso bisogno di relazionalità. Un turismo per tutti allargato alle fasce deboli: diversamente abili, categorie sociali, anziani, minori. Fare Turismo sociale significa rispondere ad un bisogno di socialità, è uno stile di vita, è una scelta di valore da parte degli enti che lo organizzano impegnati, anche attraverso la vacanza, nello sviluppo di legami sociali, nel creare occasioni di arricchimento culturale e di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio. Chi fa vacanze sociali è più attento ai contatti umani ed alla possibilità di arricchire le proprie occasioni di scambio.

In particolare, la società Dynamo Academy ha svolto una serie di eventi con contenuti culturali e sociali all'interno della struttura ambientale-ricettiva di "Dynamo Camp", così come inserita in un'oasi affiliata WWF - World Wild Found in San Marcello Pistoiese (PT).

Struttura, governo ed amministrazione dell'Ente.

Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto.

La società Dynamo Academy srl Impresa sociale non ha scopo di lucro e ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale di un'attività organizzata al fine della prestazione di servizi di utilità sociale realizzati, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dall'art. 27 dello statuto, nei settori della ricerca ed erogazione di servizi culturali, del turismo sociale di cui all'art. 7, comma 10 della Legge 29 marzo 2001, n. 135, dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, della formazione universitaria e post-universitaria, e della formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo.

In particolare, la società di propone di svolgere, in via principale, una attività di gestione, in ambiti meramente culturali e sociali, della struttura ambientale-ricettiva individuata con il nome di "Dynamo Camp", così come inserita in un'oasi affiliata WWF e sita in località Limestre in San Marcello Pistoiese (PT).

La società, può, al solo fine del raggiungimento degli scopi di cui sopra ed in misura non prevalente e comunque in via meramente strumentale rispetto all'oggetto sopra indicato:

- compiere tutte le operazioni finanziarie, industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale ivi inclusa la conclusione di mutui e altre forme di finanziamento, la concessione di garanzie mobiliari e immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di terzi;

- assumere, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società, imprese, enti, consorzi e associazioni, costituiti o da costituire anche all'estero, con attività analoga, affine o connessa alla propria con esclusione di ogni forma di collocamento.

In ogni caso è fatto espresso divieto di svolgere attività riservate a: (I) soggetti iscritti in albi professionali, (II) Banche, Imprese di investimento e Società finanziarie nonché, più in generale, riservate alle imprese di cui al Testo Unico Bancario e al testo Unico sull'Intermediazione Finanziaria (D. Lgs. N. 385/1993 e D. Lgs. N. 58/1998 e successive disposizioni integrative e/o modificative); sono inoltre escluse le attività comunque in contrasto con il quadro normativo applicabile.

La forma giuridica adottata è società a responsabilità limitata con socio unico.

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri che possono essere scelti, anche tra i non soci, tra soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza di cui all'art. 19 dello statuto.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono alla loro sostituzione.

Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima decisione dei soci. Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e i soci dovranno deliberare senza indugio la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

Tutti coloro che rivestono cariche sociali debbono avere la piena capacità civile ed essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale e allo scopo non lucrativo della società.

Il venir meno dei citati requisiti nel corso della carica costituisce causa di decadenza dalla carica stessa.

Sono considerati requisiti di onorabilità:

a) non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689, per delitti contro il patrimonio, contro la Pubblica Amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per delitti non colposi per i quali la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel massimo, a cinque anni;

b) non essere stati sottoposti alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) non aver subito provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione da Albi Professionali di eventuale appartenenza.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti, secondo criteri di professionalità, tra:

a) soggetti che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei settori di intervento di cui all'art. 3 dello statuto, anche attraverso l'esercizio di attività di insegnamento e di ricerca in materie attinenti;

b) soggetti che si siano contraddistinti per un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale;

c) persone che abbiano svolto attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi in enti pubblici o pubbliche amministrazioni o in imprese di dimensioni ritenute adeguate.

Non possono ricoprire cariche sociali, per assenza del requisito dell'indipendenza:

a) gli amministratori ovvero i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività contrastanti con lo scopo e le attività dell'impresa sociale;

b) coloro che ricoprono funzioni di Governo, che siano membri del Parlamento nazionale ed europeo, delle Amministrazioni regionali, provinciali, comunali e locali e dei relativi organi di controllo, oppure che abbiano ricoperto tali incarichi nel biennio precedente alla nomina.

Se i soci non vi hanno provveduto, il consiglio di amministrazione elegge, nella sua prima riunione il Presidente del consiglio di amministrazione ed eventualmente un Vice Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il consiglio è presieduto dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento anche del Vice presidente, dal consigliere più anziano di età.

Il consiglio di amministrazione, se lo riterrà opportuno, nomina un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Consiglio di amministrazione può altresì nominare uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega che, in ogni caso, non può comprendere le attribuzioni non delegabili di cui all'art. 2381 c.c., o un Comitato esecutivo nonché un direttore generale fissandone i poteri nel rispetto delle norme di legge.

Le decisioni del Consiglio di amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, salvo quanto previsto dall'articolo successivo.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purchè sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengono il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro 10 (dieci) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni.

I documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà degli amministratori devono essere conservati dalla società.

Le decisioni degli amministratori adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

In caso di richiesta da parte del Presidente, di almeno due amministratori o del Collegio Sindacale ove nominato e comunque nei casi indicati dall'art. 2475, comma 5, c.c., il Consiglio di Amministrazione delibera in adunanza collegiale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione presso la sede della società (o in altri luoghi, purchè in Italia, scelti dal Presidente).

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di sua iniziativa, ogni volta che gli affari sociali lo esigano. In caso di impedimento del Presidente la convocazione è effettuata dal Vice Presidente, se nominato o, in subordine, dal Consigliere più anziano di età. La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica (quest'ultimo da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica notificato alla Società da ciascun amministratore) o con altro mezzo comunque idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione, da spedire almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi, se nominati.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri e, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi se nominati. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, che chiama a fungere da segretario una persona di sua fiducia anche esterna al Consiglio; in caso di sua assenza o impedimento sono presiedute dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato o, in loro assenza o impedimento, dall'amministratore designato dal Consiglio stesso.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove, pure, deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali sul relativo libro.

Alle delibere invalide si applica l'art. 2388, comma 4 c.c..

I soci stabiliscono i compensi e le indennità anche per le cessazioni di carica per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché i compensi o le indennità per i componenti del Comitato esecutivo ove nominato, nel rispetto delle previsioni di cui al secondo comma dell'art. 27 dello Statuto.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio Sindacale se nominato.

I soci possono comunque determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Tutti gli amministratori hanno il diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del loro ufficio.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo diversa deliberazione dei soci.

In particolare sono conferite al Consiglio di Amministrazione tutte le facoltà e poteri per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per disposizione del presente statuto tassativamente riservati ai soci.

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione; spetta altresì disgiuntamente agli amministratori delegati, se nominati, nei limiti dei poteri loro conferiti.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Qualora obbligatorio per legge o per volontà dei soci, verrà istituito un Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, aventi i requisiti previsti dall'art. 2397, comma 2 c.c.

I membri del collegio sindacale debbono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'art. 19 dello Statuto.

I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso Collegio.

Nel caso di obbligatorietà del Collegio Sindacale, tutti i sindaci dovranno essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

Al Collegio Sindacale si applicano, ove non espressamente disciplinato dal presente statuto, le norme di cui agli articoli 2397 e seguenti c.c.

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, essi inoltre esercitano anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 14 del D. Lgs. 155/2006. Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

La retribuzione annuale dei sindaci verrà stabilita dai soci in virtù di quanto previsto dalla corrispondente tariffa dei dottori commercialisti. I sindaci hanno, inoltre, diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle proprie funzioni.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti la riunione si considera avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. Delle adunanze dei sindaci verrà redatto verbale che, sottoscritto da tutti i presenti, sarà trascritto sul relativo libro del Collegio Sindacale.

La società non ha istituito il collegio sindacale.

Particolati deleghe conferite agli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione con verbale in data 14.6.2010 ha deliberato di nominare la dott.ssa Maria Serena Porcari Amministratore Delegato della Società conferendo alla stessa i seguenti poteri:

- compiere qualsiasi operazione presso Istituti bancari, prelevare somme da qualsiasi Istituto su conti intestati alla Società all'uopo emettendo i relativi assegni od equivalente sia a valere su effettive disponibilità sia a valere su aperture di credito bancario o su conti correnti, nell'ambito dei fidi concessi;
- richiedere e perfezionare affidamenti a favore dell'Associazione, informando, in merito, il Consiglio Direttivo;
- effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, purché in strumenti finanziari non azionari denominati in Euro a condizioni correnti, stipulando e risolvendo ogni atto e contratto relativo, determinandone le condizioni e le necessarie garanzie;
- emettere, girare, incassare e quietanzare cheques, girare ed incassare assegni circolari, emettere, girare ed accettare tratte e cambiali, compiere ogni altra operazione consequenziale;
- effettuare presso enti pubblici o privati e terzi il deposito ed il ritiro di denaro, titoli e cauzioni, nonché la spedizione ed il ritiro di merci, corrispondenza e quanto altro sia inviato dalla società o diretto alla società,
- effettuare operazioni di importo unitario non superiore ad Euro 50.000,00, sia di acquisto sia di cessione aventi ad oggetto:
 - beni mobili;
 - servizi di ogni tipo;
 - stipulare tutti i contratti relativi a detti beni e servizi: compravendita, appalto, somministrazione, trasporto, assicurazione, deposito, consulenza, pubblicità, licenze di utilizzo, comodato, factoring, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.

Relazione sintetica della vita associativa.

Nel corso del 2010 sono state svolte 2 assemblee dei soci:

- assemblea del 14/06/2010, dove è stato approvato il bilancio preventivo 2010 ed il programma di attività 2010-2012
- assemblea del 30/11/2010, dove è stato approvato il bilancio preventivo dell'anno 2011.

Compensi a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale.

Il Consiglio di Amministrazione con verbale del 14.6.2010 ha determinato in Euro 76.000,00 la retribuzione annua lorda spettante alla Dott.ssa Maria Serena Porcari per lo svolgimento delle deleghe di potere a lei affidate. Il compenso dell'anno 2010 ammonta ad Euro 50.666,64 relativo ad otto mesi di attività.

Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro.

La società non ha dipendenti.

Obiettivi e attività

La società Dynamo Academy srl è un'impresa sociale che gestisce il Camp di Limestre per i periodi dell'anno nei quali il Camp non ospita i bambini per i programmi di terapia ricreativa. È controllata al 100% da Fondazione Dynamo.

L'oggetto sociale è in linea con la normativa italiana sull'Impresa Sociale e copre gli ambiti di formazione e turismo sociale.

Gli spazi di Limestre vengono proposti a potenziali clienti (aziende private e pubbliche) all'interno di una partnership più ampia tramite la quale il potenziale cliente e Dynamo Camp stringono accordi su più livelli (Corporate Partnership per sostenere Dynamo Camp) tramite:

- Donazioni in denaro
- Scambio competenze
- Programmi volontari
- Utilizzo spazi (tramite la società Dynamo Academy)

Caratteristica peculiare "Dynamo Camp" è la possibilità di svolgere attività di outdoor/sportive:

- 20 cavalli a disposizione
- Struttura di arrampicata
- Piscina coperta
- 1000 ettari ca. di oasi del WWF affiliata

TARGET:

- | | |
|---------------------|-------------------------|
| • Aziende private | Principali utilizzatori |
| • Aziende pubbliche | Raro |
| • Scuole | Raro |
| • Privati | Utilizzatori |

POSIZIONAMENTO

- Per conformità del luogo e tipologia di accommodation, la tenuta potrebbe paragonarsi ad un Relais Chateau;
- Caratteristiche immobiliari di pregio, all'insegna del benessere, cibo sano (approvvigionamento delle materie prime sul territorio circostante) e attività in outdoor

VALUE PROPOSITION

- Ogni Euro speso per l'utilizzo della struttura andrà a finanziare l'attività (no profit) di terapia ricreativa: SOSTENIBILITA'
- Esclusività del luogo
- Unione di attività business con attività di community partnership

MISSION: Promuovere la cultura sulla responsabilità sociale partendo dalla concretezza dell'esperienza del Dynamo Camp

- Sviluppo di 3 aree di business
 1. Very special events
 2. Corporate & Ambassador leadership
 3. Formazione
- Preparazione piano di posizionamento e marketing nel 2011

Futuri partner nel 2011

- Fondazione Dynamo e Associazione Dynamo Camp
- La Cattedra di Social Entrepreneurship e l'Università Bocconi
- Partner internazionali. Per esempio:
 - UNESCO
 - Fondazione Newman's Own

Lista clienti Dynamo Academy 2010 che hanno svolto mediamente le seguenti attività 2/3 giorni di lavoro, off site o team building e in una giornata vengono organizzati lavori utili per il Camp, quali:

- Sistemazione aree di attività;
- Sistemazione percorsi oasi WWF;
- Allestimento e preparazione cabin dei ragazzi;
- Preparazione materiale di accoglienza.

KME Brass Italy srl
KME Italy spa
KME Brass France sas
KME France sas
KME Brass Germany
KME Germany AG&Co
KME Yorkshire Ltd
KME Locsa sa
New York University
Bator Tabor Foundation
Nuovo Pignone S.p.A.
Novartis Farma S.p.a.
Studio Ginnico ASD

Oltre ad offrire turismo sociale , Dynamo Academy sta preparando (nel 2011) anche dei programmi sul tema della SOSTENIBILITA'. Questo per associare in modo sempre più forte connotazioni di unicità allo spazio.

I programmi sulla sostenibilità, avranno diverse forme: contributi d'aula, speakers, training di più giorni, etc.

Al momento, sono stati individuate tre aree di approfondimento sul tema:

La sostenibilità economica può essere definita come la capacità di un sistema economico di generare una crescita duratura. Fondazione Dynamo sta lavorando per costruire una struttura "industriale" in grado di far crescere Dynamo Camp fino alla sua capacità di ricezione massima, e di farlo crescere dotandolo delle necessarie risorse organizzative ed economiche. Fondazione Dynamo desidera dimostrare come anche in Italia sia possibile trovare il mix ideale di raccolta fondi, attività profit per il non profit e collaborazione istituzionale che garantiscano la sopravvivenza "infinita" di Dynamo Camp:

Raccolta fondi "tradizionale" e organizzata per settori/reparti a seconda del potenziale donatore o della forma di donazione. Tale struttura viene coordinata da professionisti ma cresce in scala grazie al supporto del volontariato territoriale;

Piccole unità (aziende separate o divisioni) che lavorino per un profitto che viene totalmente destinato a Dynamo Camp – esempio Dynamo Academy for Sustainability

Collaborazione con istituzioni territoriali di diverso livello su progetti specifici, secondo un modello di welfare di tipo europeo.

All'interno di un sistema territoriale, **per sostenibilità sociale** si intende la capacità dei soggetti di intervenire insieme, efficacemente, in base ad una stessa concezione del progetto, incoraggiata da una concertazione fra i vari livelli istituzionali. L'Associazione Dynamo Camp sta creando un network nazionale di attori che contribuiscono in modo diverso al programma di Dynamo Camp: gli ospedali che con varie modalità e con gradi diversi di autonomia/partecipazione del pubblico e del privato, sono sempre più attenti alla cura complessiva del bambino malato e della famiglia nel suo complesso; le associazioni genitori che diventano attori fondamentali per la promozione del progetto e dell'opportunità sul territorio di riferimento; le piccole aziende del territorio del pistoiese, che naturalmente partecipano alla filiera della produzione del servizio fornito presso Dynamo Camp, diventando spesso i benefattori principali. Il modello di fornire un servizio totalmente gratuito per gli utenti fa parte del modello originario Hole in the Wall e può essere preservato anche grazie all'impegno degli attori socialmente coinvolti nel progetto.

All'interno di un sistema territoriale per **sostenibilità ambientale** si intende la capacità di valorizzare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio. L'oasi del WWF insieme all'allevamento di cavalli e di bovini e suini rende la tenuta di Limestone luogo ideale dedito all'ecologia e al riciclo, alle energie rinnovabili, all'autosufficienza su alcuni bisogni alimentari ad un sistema integrato di preservazione dell'ambiente. La natura è risorsa principale per gli ospiti di Dynamo Camp e della tenuta complessivamente: le attività ricreative che possono essere svolte presso Dynamo Camp sono principalmente outdoor.

Pubblicità

Il presente bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio e della nota integrativa.

Il presente bilancio sociale viene depositato per via telematica presso il registro delle imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. L'impresa sociale dà ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Maria Serena Porcari